

14.01.2011 ore 21.30 – IL SIGNORE CHE SI PRENDE CURA

Caro figlio e amato. Sento la tristezza pervadere il tuo cuore. E' come la notte della Passione di venerdì santo. Tu, ora, come sempre sai cosa vuol dire patire. Sentire stringere il cuore per una violenza senza senso; senza senso perché elargita gratuitamente, non come grazia, ma colpo inferto all'altro, a te. Sei perseguitato o figlio, lo so. Ma Io ti sostengo. Abbi fede in Me. Rimetti il tuo cuore nel mio. Passerà anche questa tribolazione. Che guadagno c'è a contristarti, a metterti in una situazione di disagio, per cosa? Che cosa resterà in mano a loro al termine della vita? Nulla, perché con sé non portano niente, se non il male che hanno compiuto. Prega o figlio, prega anche per loro, affinché le tenebre non li avvolgano completamente, altrimenti sarebbe la fine per loro. Il male prenderebbe il sopravvento del tutto e di loro non resterebbe nessuna traccia se non nello "sheòl"¹. Ora o figlio sento che sei stanco, non rattristarti, riposa nel mio Cuore e Io ti cullerò, ti guarderò, ti proteggerò, affinché il male passi e tu riprenda le tue occupazioni serenamente. Vieni sul mio Cuore, ti aspetto. Vieni, non tardare, si fa sera. Il tuo Maestro ti dà parole che sono una Sorgente inesauribile per la vita eterna². La sapienza infonderò in te per ogni evenienza, per ogni occasione. Dopo la tempesta il sereno, dopo la prova la pace, dopo l'inquietudine la serenità. Va in pace figlio mio, il Signore è con te, su di te, veglia e ti protegge, poiché ogni cosa verrà svelata. Ciò che è tenebra verrà alla luce e ogni menzogna perderà la sua forza, divenendo «pula che il vento disperde»³. Va in pace, sii sereno.

by pacenelcuore.com

¹ Traduzione: gli inferi.

² Gv 4, 14

³ Sl 1, 4